

Lipsia Cavour Marconi alla festa di primavera di Gesenu. Novità: riciclo dei termometri al mercurio

Scendono fiocchi di neve sulle "spose-studentesse"

PERUGIA (i.r.) - Flocchi di neve sulle spose di marzo alla stazione ecologica di Ponte Felcino. Così l'equinozio di primavera ha accolto ieri mattina le allieve dell'Ipsia Cavour Marconi che hanno sfilato, con fantasiosi abiti realizzati in materiale riciclato e anche di tessuto da loro realizzati, alla "Festa di primavera" organizzata dalla Gesenu presso le quattro stazioni ecologiche del Comune di Perugia. La società per azioni a capitale misto pubblico-privato, fondata nel 1980 tra il Comune di Perugia (45%) ed il Gruppo Sorain Cecchini (55%), ha voluto così premiare, attraverso dei piccoli omaggi, la crescente attenzione dei cittadini alla seria necessità della differenziazione dei rifiuti. A tutti i richiedenti della tessera magnetica "Amicard", con la quale si attiva l'erogazione degli incentivi economici previsti, sono state donate coloratissime primule e una pratica tanichetta per il conferimento dell'olio di frittura. Inoltre, alla stazione ecologica di Ponte Felcino, per ogni sei chilogrammi di carta e cinque di bottiglie in plastica, c'era anche un buono omaggio pizza da quattro euro.

"Riciclare si può fare" questo lo slogan coniato per l'occasione dalle ragazze dell'Ipsia.

"Sono state bravissime" riferiva la loro vice presidente, Vania Battistoni, "hanno ideato e realizzato bellissimi abiti con materiali riciclati". Tanto che la sfilata, molto probabilmente, si ripeterà a maggio con il suggestivo sfondo della Fontana



Deliziose spose. Materiali da riciclare e la moda del giorno del "sì". Un connubio molto creativo

Foto E

Differenziare le cose che si gettano conviene

Come si calcola il coefficiente cioè il valore di ogni rifiuto

Ad ogni rifiuto differenziato corrisponde un coefficiente secondo l'importanza economica del materiale dal quale si ottiene la quantità ponderata da moltiplicare alle seguenti tariffe: da 0 a 99,99 kg nessuna remunerazione; da 100 a 500 kg 0,07 euro al kg. Carta e cartone, pile, farmaci, batterie e olii usati hanno l'1,0. Tale cifra è da moltiplicare al peso per ottenere il valore dell'incentivo. Il coefficiente più basso, 0,1, lo hanno gli ingombranti non ferrosi: divani, poltrone, materassi etc. L'incentivo massimo è di 35 euro.

Maggiore. Oltre al corso di abbigliamento e moda ha collaborato al progetto anche quello chimico biologico, che partecipa da anni a stage aziendali offerti dalla Gesenu.

Nonostante l'incessante nevicata tante le persone accorse, ha commentato Franca Caramello di Gesenu, sottolineando che dall'apertura delle stazioni nel 2003 i



ingombranti, pile esauste, scaduti, oltre agli imballaggi elettrodomestici (frigoriferi, gelatori, lavatrici, stufe, tv, tori, apparecchiatura info radio video camere eccetera) stazioni ecologiche ci sono anche per i pericolosi termometri al mercurio.

Rotti o integri, quindi, si possono finalmente smaltire "discharge" attraverso il conferimento in appositi contenitori disposti dalla Gesenu. Più soddisfazione per la riuscita della manifestazione anche da parte del suo presidente, Graziano Caramello, che ha commentato: "Piu che le primule oggi gli auguri di Natale".

conferimenti sono aumentati dell'85 per cento. E da martedì prossimo una novità assoluta. Non solo carta, cartone, vetro, plastica, alluminio, ferro,